

Sabato si terranno in città, nelle sale del cinema, le selezioni nazionali

Cervelloni in gara al PostMod

di **Giovanni Dozzini**

► **PERUGIA** - La scienza si può raccontare in tanti modi. La divulgazione è importante, e divertente, ma non esiste soltanto il metodo-Quark. Anzi. A Perugia lo sappiamo bene, perché abbiamo o abbiamo avuto musei e manifestazioni nati apposta per mettere la scienza in stretta relazione con la gente comune. Tra questi c'è anche Famelab, un concorso per scienziati su scala nazionale coordinato ormai da anni dall'equipe perugina di Psiquadro. E il capoluogo sarà una delle sette città italiane in cui si pescheranno i finalisti dell'edizione 2015. L'appuntamento per la selezione locale è a breve: sabato al PostModernissimo, dalle 9 del mattino in poi. Cosa succederà esattamente? L'hanno spiegato ieri in sede di presentazione il direttore di Psiquadro Leonardo Alfonsi e il rettore dell'Università degli Studi Franco Moriconi. I concorrenti avranno a disposizione tre minuti di tempo per convincere il pubblico e una giuria qualificata della bontà del proprio progetto scientifico o del valore di una nuova scoperta. Senza immagini: solo attraverso le parole e piccoli oggetti di scena con cui intavolare una sorta di rappresentazione plastica dell'idea. I due prescelti andranno a giocare semifinale e finale al-



l'Expo di Milano, il 9 maggio. Li si designerà il - chiamiamolo così - campione italiano, che a giugno se la vedrà coi vincitori di un altro paio di decine di Paesi di tut-

to il mondo al Cheltenham Science Festival, in Inghilterra, dove tutto è nato anni fa. "Famelab", ha detto ieri Moriconi, "dà lustro all'Università e all'intera cit-

tà. Si sente un gran bisogno di imparare a comunicare la scienza e la ricerca". Impossibile dar torto al rettore. Anche se il bisogno maggiore, nel nostro Paese, sarebbe quello di dedicare alla ricerca ben più delle briciole riservate inopinatamente dallo Stato. Tuttavia Famelab nasce anche con l'intento di mettere a frutto al meglio le poche risorse disponibili. "Gli scienziati potranno fare rete a livello internazionale ed entrare a far parte di una comunità che supera i confini italiani", ha spiegato Alfonsi. Opportunità non da poco. Veicolare in maniera efficace la scienza, inoltre, a lungo andare dovrebbe produrre qualche piccola scossa a livello culturale, in modo da generare una massa critica in grado di fare pressione sulle istituzioni e anche su un tessuto industriale ancora poco avvezzo all'idea degli straordinari benefici indotti dagli investimenti in ricerca e sviluppo. Infine, la scelta del PostModernissimo. "In Famelab", ha detto Andrea Mincigrucci, uno dei quattro ragazzi che hanno rilanciato il cinema di via del Carmine, "rivediamo la nostra filosofia: Perugia cuore di un'iniziativa internazionale". I componenti della giuria di sabato sono Luca Gammaitoni, Andrea Velardi, John Dennis e Roberta Fulci. ◀